Rassegna stampa 20 dicembre 2023





LA PROVINCIA

MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE 2023

Lecco 17

«Basta annegati nel lago Mettiamo salvagente a riva»

Sicurezza. Caterisano (Fdi): «Anche un passante potrebbe salvare una vita» Piazza non coglie l'idea: «Puntiamo a una revisione dei cartelli informativi»

MARCELLO VILLANI

Bubacarr Darboe, 18 anni, prima. E Ibrahim Ben Bajjar, 13 anni, poi.

Sono solo gli ultimi due casi di annegamento nelo spicchio di lago compreso tra la statua di San Nicolò e la piattaforma della Malpensata, che tanto hanno scosso l'opinione pubblica.

Casi che fanno interrogare su che cosa si possa fare per scongiurare il pericolo che questi eventi si ripetano, che altri giovani, altre persone, perdano la vita in spiagge "non autorizzate" lecchesi.

La proposta

Il consigliere di minoranza di Fratelli d'Italia Marco Caterisano, solleva la questione quando la bella stagione è ancora lontana, e quindi c'è ancora margine per intervenire. «Sul lungolago i dubbi sono ancora tanti-premette-mail principale è relativo alla sicurezza. Sono successe diverse tragedie e da uno dei primi soccorritori dell'ultima tragedia, mi è arrivato il suggerimento giusto. Mi ha fatto notare che non c'è, sul lungolago, nessun tipo di primo aiuto. Su tutta la passeggiata non c'è nulla. L'ultimo che è annegato, ha annaspato, ha cercato di salvarsi. Se ci fossero stati dei salvagenti, forse si sarebbe potuto salvare. Visto che la si-



Il cartello del divieto di balneazione dopo la morte di Bubacarr Darboe

tuazione è incontrollabile dal punto di vista dei divieti di balneazione, avremmo potuto essere meno timidi con la cartellonistica».

«Caterisano insiste: «Nelle varie piattaforme o nei luoghi dove sappiamo che, nonostante i divieti, la gente fa comunque ilbagno, dovremmo attrezzarci con dei banali salvagente o altri sistemi di sicurezza anche più innovativi che già si vedono in altre aree del genere in Italia. Anche l'ultimo dei passanti po-

trebbe dare una mano a salvare una vita in quel modo, lanciando un salvagente a chi è in difficoltà».

In commissione

L'assessore Simona Piazza prende tempo: «Parleremo di questo argomento in una commissione - promette - possiamo pensare a una revisione dei cartelli, a una serie di strategie che possano raggiungere un pubblico indistinto. Non è solo un problema di giovani o di stranieri,



Marco Caterisano



Simona Piazza

ma di gente poco rispettosa che sfida la morte, in alcuni casi. Metteremo dei presidi informativi proprio a tutela delle persone che frequentano il lungola-

Di sicuro il problema maggiore è dotare il lungolago di salvagenti o altri strumenti che possano essere messi in atto da chiunque passeggi, ma non possano essere "rubati" o gettati a lago per vandalismo da chiunque passi.

ORIPRODUZIONE RISERVATA